	Nome Documento	1 Edizione	Pag. 1/15
	Manuale Operativo Certificazione JAS MO_09	Emesso il 26 aprile 2006 Revisione 01 del 08_10_2008	

MANUALE OPERATIVO CERTIFICAZIONE BIO JAS

PRINCIPI


AMBITO DI APPLICAZIONE

Art.1 Questo regolamento è basato sulla legge relativa alla standardizzazione delle materie agroforestali e alla appropriata indicazione di qualità (di seguito Legge JAS); Bioagricert (di seguito BAC), qui prescrive gli articoli per l'esecuzione delle procedure che riguardano le linee operative, la struttura operativa, le linee esecutive dell'attività di certificazione.

LINEE OPERATIVE DELLA CERTIFICAZIONE JAS

Art.2 La politica dell'attività di certificazione effettuata da BAC relativamente ai prodotti primari, trasformati, **eccetera** da agricoltura bio, è fissata, come di seguito, nelle linee fondamentali e negli scopi del controllo qualità. Tutte le attività di BAC sono svolte rispettando questa politica.

- 01 *Mantenere l'organizzazione e la propria attività conformi alla normativa UNI CEI EN 45011 e alle altre norme di riferimento, per garantire un comportamento conforme in termini di competenza, diligenza e prudenza;*
- 02 *Garantire competenza, imparzialità, indipendenza e riservatezza;*
- 03 *Dimostrare l'affidabilità delle attività svolte;*
- 04 *Mantenere alto il livello di fiducia della certificazione;*
- 05 *Rilevare e gestire le non conformità e i reclami del proprio SQ;*
- 06 *Valutare la soddisfazione dei clienti;*
- 07 *Definire e rispettare i tempi d'emissione dei certificati;*
- 08 *Ridurre i tempi di risposta alle richieste dei clienti attraverso l'informatizzazione e il potenziamento dell'attività di valutazione;*
- 09 *Formare e qualificare il personale, in modo adeguato e continuo;*
- 10 *Sensibilizzare e incentivare il personale, nel rispetto dei ruoli codificati;*
- 11 *Ridurre la variabilità (soggettività) dell'attività di valutazione;*
- 12 *Migliorare la comunicazione e i mezzi di comunicazione nell'organizzazione e con i clienti;*

	Nome Documento	1 Edizione	Pag. 2/15
	Manuale Operativo Certificazione JAS MO_09	Emesso il 26 aprile 2006 Revisione 01 del 08_10_2008	

13 Migliorare la gestione delle registrazioni e della documentazione, per consentirne una tempestiva rintracciabilità e identificazione, sia all'interno dell'organizzazione che da parte di terzi;

14 Incrementare i risultati operativi attraverso la valutazione delle prestazioni, la revisione del contratto, l'ottimizzazione delle risorse, la pianificazione delle attività e delle verifiche periodiche;

15 Incrementare le attività svolte a livello internazionale;

16 Sviluppare l'attività di studio e ricerca finalizzata alla promozione della certificazione dei sistemi di produzione e della qualità dei prodotti;

17 Incrementare le attività di certificazione nel settore delle DOP e IGP e nella certificazione volontaria di prodotto.

IDONEITÀ GIURIDICA E RESPONSABILITÀ CIVILE

Art.3 BAC è un organismo di certificazione estero registrato e riconosciuto secondo la legge JAS, che svolge attività di certificazione come fissato nello statuto.

2. BAC è un organismo di certificazione estero registrato che fa un giusto uso dei poteri conferitigli e si assume la responsabilità relativa all'attività di tutte le certificazioni.

1. SEDE E AREE DI CERTIFICAZIONE

AREE DI CERTIFICAZIONE

- Art.4 Tutti i paesi ad esclusione del Giappone. Indica la tipologia di azienda e prodotti da certificare JAS.

SEDE OPERATIVA

Art.5 La sede in cui si effettuano le operazioni di certificazione è :

[Bioagricert Srl](#)

[Via dei Macabraccia, 8- 40033 Casalecchio di Reno, Bologna, Italia.](#)

[Le zone di competenza del controllo sono: tutti gli stati escluso il Giappone.](#)


2. AREE O TIPOLOGIE DEI PRODOTTI CERTIFICATI

AREE O TIPOLOGIE DEI PRODOTTI CERTIFICATI

Art.6 BAC certifica le aree: carne di pollo allevato a terra, prodotti agricoli bio, prodotti alimentari bio, foraggi bio, prodotti zootecnici bio e certifica le seguenti tipologie: prodotti agricoli bio, prodotti alimentari bio, mangimi bio e prodotti zootecnici bio.

OPERATORI CERTIFICATI

Art.7 BAC certifica le seguenti tipologie di operatori: responsabili di processo pro-

	Nome Documento	1 Edizione	Pag. 3/15
	Manuale Operativo Certificazione JAS MO_09	Emesso il 26 aprile 2006 Revisione 01 del 08_10_2008	

duttivo agricola bio estero, responsabili di processo di trasformazione alimentari bio, responsabili di processo produttivo di mangime bio estero, responsabili di processo produttivo zootecnica bio e subdivider esteri.

3. ORARIO DELL'ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE

ORARIO DI LAVORO

Art.8 Orario attività: dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18

Festività: Capodanno, Epifania, Pasqua e lunedì dell'Angelo, il 25 aprile, il 1 maggio, il 2 giugno, due settimane d'agosto, il 1 novembre, l' 11 novembre, l' 8 dicembre, Natale e Santo Stefano.

4. CALCOLO DELLE TARIFFE PER LA CERTIFICAZIONE

COSTO CERTIFICAZIONE

Art.9 BAC quando accoglie la domanda dell'operatore, come stabilito nell'Art.23, segue quanto riportato nello schema separato "Tariffario controllo e certificazione". Le tariffe, come da "Tariffario controllo e certificazione" sono applicate imparzialmente a tutti gli operatori.

TARIFFA VISITA ISPETTIVA

Art.10 BAC in occasione dell'indagine di controllo (Art.29) dei responsabili di processo produttivo, trasformazione, ecc. certificati, incasserà per la visita ispettiva annuale imparzialmente da tutti gli operatori quanto previsto in "Tariffario controllo e certificazione".

2. Nel caso siano effettuate indagini per l'accesso ad altri schemi di certificazione (Art. 34 e 35) e per ispezioni straordinarie, BAC incasserà quanto previsto in "Tariffario controllo e certificazione" relativamente a ispezione e valutazione.
3. BAC effettua un corso obbligatorio per l'operatore il cui costo è indicato nel "Tariffario controllo e certificazione".


5. LA STRUTTURA DEL PROCESSO DI CERTIFICAZIONE

LA STRUTTURA

Art.11 Per la struttura fare riferimento a "Regolamento organizzazione".

CONTRATTO DI SUBAPPALTO

Art.12 Quando BAC richiede attività di certificazione ad un'organizzazione esterna (altro organismo di certificazione) o ad un singolo, come è esposto in "Contratto ispettori", esige dal subappaltatore la stipula di un contratto che comprenda le clausole relative alla riservatezza e al conflitto di interessi.

	Nome Documento	1 Edizione	Pag. 4/15
	Manuale Operativo Certificazione JAS MO_09	Emesso il 26 aprile 2006 Revisione 01 del 08_10_2008	

2. BAC si assume tutte le responsabilità per quanto svolto dal subappaltatore ai fini della certificazione JAS. Il rilascio, il mantenimento, l'estensione, la riduzione, la sospensione temporanea e la revoca della certificazione sono attività eseguite in proprio da BAC.
3. BAC sottoscrive contratti di subappalto esclusivamente con organismi che abbiano avuto il riconoscimento ISO65/EN45011 (Criteri per organismi di certificazione) oppure con organismi con il programma di certificazione IOAS (IFOAM= International Federation of Organic Agriculture Movements). Questo consente di mantenere l'estraneità del subappaltatore con la produzione e salvaguardare l'imparzialità nei confronti dell'operatore.
4. BAC si impegna affinché l'organismo o il singolo (compresi gli organismi a cui appartengono i singoli) incaricato mantengano un atteggiamento imparziale senza interferire nel processo produttivo.
5. L'operatore deve consentire l'attività relativa alla certificazione svolta dal subappaltatore.

RESPONSABILITÀ DEL RAPPRESENTANTE

Art.13 Il consiglio di amministrazione di BAC (di seguito il responsabile) ha la responsabilità di assicurarsi le risorse per l'attività di certificazione, di dotarsi di una struttura per effettuare la certificazione e dello svolgimento dell'attività di certificazione. Contemporaneamente è responsabile per le decisioni che riguardano attribuzione, mantenimento, estensione, riduzione, sospensione temporanea e revoca della certificazione.

DELEGA POTERI DEL RAPPRESENTANTE


Art.14 Come riportato nel documento **"Regolamento trasferimento poteri"**, il rappresentante, sulla propria responsabilità, può trasferire a un sostituto il potere di esecuzione e controllo dell'attività di certificazione.

6. I COMPITI DI CHI EFFETTUA LA CERTIFICAZIONE

I COMPITI DI CHI SVOLGE ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE

Art.15 I compiti di chi svolge attività di certificazione consistono nell'effettuare esami documentali, ispezioni e nel valutare, basandosi sui risultati di questi.

2. Il tecnico ispettore si dedica all'attività di indagine relativa alla richiesta di certificazione e dopo la certificazione, periodicamente o in base alla necessità, conduce attività ispettiva relativamente al controllo degli aspetti della certificazione. Effettua visite ispettive, indaga la conformità delle materie agroforestali in questione relativamente al "livello tecnico della certificazione dei responsabili del processo produttivo italiani ed esteri circa i prodotti agricoli bio, mangime bio (esclusivamente materiale che ha subito un processo di adattamento o selezione) e prodotti zootecnici bio", "livello tecnico della certificazione dei responsabili del processo produttivo italiani ed esteri circa i

	Nome Documento	1 Edizione	Pag. 5/15
	Manuale Operativo Certificazione JAS MO_09	Emesso il 26 aprile 2006 Revisione 01 del 08_10_2008	

- prodotti alimentari bio e mangime bio (tutto il materiale che non ha subito un processo di adattamento o selezione) ”, “livello tecnico della certificazione dei subdivider italiani ed esteri circa i prodotti agricoli bio, i prodotti alimentari bio, mangime bio e prodotti zootecnici bio”.
3. Il tecnico valutatore verifica i documenti relativi alla domanda di certificazione. Sulla base del risultato dell’ispezione del tecnico ispettore, il tecnico valutatore valuta la conformità con lo “standard tecnico della certificazione dei responsabili del processo produttivo italiani ed esteri circa i prodotti agricoli bio e mangime bio (esclusivamente materiale che ha subito un processo di adattamento o selezione) ”, lo “standard tecnico della certificazione dei responsabili del processo produttivo italiani ed esteri circa i prodotti alimentari bio e mangime bio (tutto il materiale che non ha subito un processo di adattamento o selezione) ”, lo “standard tecnico della certificazione dei subdivider italiani ed esteri circa i prodotti agricoli bio, i prodotti alimentari bio, mangime bio e prodotti zootecnici bio”. **Il Tecnico Valutatore che ha eseguito l’indagine documentale non può condurre anche l’ispezione e viceversa.**
 4. I tecnici ispettori e i tecnici valutatori devono esibire una abilità verbale e scritta di efficace comunicazione ed eseguire accuratamente il proprio compito.
 5. L’attività di certificazione è svolta secondo **“Procedure di ispezione e valutazione”**.
 6. Il risultato della valutazione, a seconda delle necessità, riceve l’approvazione del Consiglio di Certificazione.

NOMINA DI ISPETTORI E VALUTATORI

Art.16 Il rappresentante nomina i tecnici ispettori JAS e i tecnici valutatori JAS.


2. I tecnici ispettori e i tecnici valutatori, come stabilito in **“Requisiti ispettori e valutatori”**, ricevono la necessaria istruzione teorica e pratica inerente: la Legge JAS, le procedure dell’attività di certificazione, criteri tecnici dello schema JAS, lo standard JAS e il modo di produzione delle materie agroforestali. Inoltre nomina in numero sufficiente persone competenti che abbiano la necessaria conoscenza e pratica tecnica.
3. Tutti gli ispettori e valutatori di BAC sottoscrivono il **“Contratto di vincolo alla riservatezza”** e la **“Dichiarazione di estraneità”** e debbono dedicarsi all’attività in modo consono alla politica di BAC.

TRAINING

Art.17 Il rappresentante nei confronti del responsabile delle operazioni di certificazione, al fini di mantenere una attività corretta, effettua training basati su quanto stabilito nel **“regolamento training”**.

IMPEGNO ALLA RISERVATEZZA

Art.18 BAC nel documento redatto a parte “Mantenimento della riservatezza” stabilisce che gli organismi e/o individui incaricati devono mantenere il segreto sulle informazioni acquisite in tutti i livelli del processo operativo di certificazione.

	Nome Documento	1 Edizione	Pag. 6/15
	Manuale Operativo Certificazione JAS MO_09	Emesso il 26 aprile 2006 Revisione 01 del 08_10_2008	

2. Esclusi gli obblighi previsti dalla Legge JAS e da altre leggi, chi effettua le operazioni di certificazione, quando non espressamente autorizzato per iscritto dagli interessati, non può rivelare a terzi informazioni inerenti prodotti specifici, operatori che chiedono la certificazione, responsabili del processo produttivo, eccetera.
3. BAC, nel caso riveli a terzi informazioni perché previsto dalla Legge JAS o da altre leggi, si impegna a riferirlo anche agli operatori o ai responsabili del controllo produttivo.

PROCEDURE VIETATE

Art.19 BAC nei confronti degli operatori che hanno intenzione di accedere alla certificazione non effettua attività di sostegno o di consulenza circa i metodi per far fronte ai problemi che potrebbero sortire dalla certificazione.


2. BAC non produce e non commercia prodotti agroforestali sottoposti alla propria attività di certificazione.
3. BAC non commercia né fornisce servizi di prodotti che possano far perdere riservatezza, obiettività ed imparzialità dell'operato relativo alla certificazione.

7. PROCEDURE DI EFFETTUAZIONE, DI REVOCA ED ALTRE PROCEDURE RELATIVE ALLA CERTIFICAZIONE

GESTIONE E CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

Art.20 BAC gestisce scrupolosamente documenti e registrazioni relativi all'attività di certificazione seguendo quanto stabilito in **"Regolamento gestione documenti"** e **"Regolamento gestione controllo qualità"**.

2. BAC su richiesta fornisce la documentazione, o ne consente la visione, su i seguenti argomenti:
 - 1 Poteri di BAC
 - 2 Istruzioni scritte per le procedure di: attribuzione, mantenimento, estensione, riduzione, sospensione temporanea e revoca della certificazione
 - 3 Informazioni sui metodi d'ispezione e valutazione nell'attività di certificazione
 - 4 Basi finanziarie di BAC
 - 5 Tariffe che operatori, responsabili del processo produttivo ecc. devono pagare
 - 6 Diritti e doveri (compreso il metodo relativo alla verifica di conformità ed etichettatura del prodotto) di operatori, responsabili del processo produttivo ecc.
 - 7 Procedure per la gestione di: reclami, obiezioni e controversie
 - 8 Elenco responsabili del processo produttivo e dei loro prodotti oggetto di certificazione
 - 9 Documenti finanziari (Inventario dei beni, Assets Liabilities, Bilancio, [Relazione sull'attività e Fatturato](#))
3. La documentazione relativa alla certificazione JAS deve essere conservata per

	Nome Documento	1 Edizione	Pag. 7/15
	Manuale Operativo Certificazione JAS MO_09	Emesso il 26 aprile 2006 Revisione 01 del 08_10_2008	

5 anni oppure per la durata della certificazione nel caso questa sia maggiore.


OFFERTA DI INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ

Art.21 Agli operatori che vogliono accedere alla certificazione JAS BAC fornisce documentazione e informazioni scritte circa:

- dettagliate procedure della certificazione, Legge JAS (compreso Decreti Legge, Decreti Ministeriali, Avvisi e Circolari),
- standard Agricoltura e Foreste del Giappone dei prodotti agroforestali oggetto di certificazione,
- criteri tecnici della certificazione,
- condizioni BAC,
- tariffe con termini e condizioni di pagamento,
- diritti e doveri dell'operatore.

2. Agli operatori che avranno fatto domanda di ammissione al sistema di certificazione JAS, BAC esigerà quanto sotto elencato:

1. Mantenimento della conformità ai criteri tecnici degli elementi relativi alla certificazione.
2. Rispetto delle norme della legge JAS circa le indicazioni di conformità (indication of grading - JAS mark)
3. Divieto di:
 - disobbedire ai decreti migliorativi del Ministro del MAFF circa "indication of grading - JAS mark",
 - di rifiutare la richiesta di relazioni da parte di detto Ministro o del FAMIC (Food and Agricultural Materials Inspection Corganismor),
 - di produrre relazioni contenenti il falso,
 - di rifiutare ispezioni, di intralciarle o di evitarle.
4. Comunicazione anticipata a BAC relativamente a cambiamenti apportati a punti della certificazione o abolizione dell'attività di conformità (indication of grading - JAS mark).
5. Attenzione quando si pubblicizza o si espone il fatto di avere la certificazione, affinché non s'intenda che materie diverse da quelle agroforestali certificate abbiano la certificazione BAC, oppure si creino equivoci sulle procedure di certificazione di BAC.
6. Quando si reclamizza o si espone il fatto di avere la certificazione, divieto di pubblicizzare altro che non sia la dichiarazione di prodotti conformi allo standard agroforestale giapponese.
7. Obbedienza alla richiesta di BAC di migliorare o eliminare quanto dovesse contravvenire ai punti 5 e 6.
8. Oltre ai punti 5 e 6, qualora si forniscano ad altri informazioni sulla conformità o sulle indicazioni di conformità, evitare che si creino equivoci su prodotti non certificati o sull'attività ispettiva e su gli altri aspetti dell'attività di certificazione condotte da BAC.
9. Collaborazione alle ispezioni condotte da BAC.


	Nome Documento	1 Edizione	Pag. 8/15
	Manuale Operativo Certificazione JAS MO_09	Emesso il 26 aprile 2006 Revisione 01 del 08_10_2008	

10. Comunicazione a BAC entro il 30 giugno di ogni anno dei risultati operativi relativi alla conformità (grading) dell'anno precedente.
 11. Consenso del il responsabile del processo produttivo affinché BAC possa fare richiesta di relazioni; possa ispezionare uffici e terreni; possa ispezionare conformità (grading), pubblicità e etichette dei prodotti agroforestali, prodotti a groforestali, materie prime/ingredienti, stabilimenti, registri, eccetera.
 12. Qualora il responsabile del processo produttivo contravvenga ai punti da 1 a 10, oppure rifiuti di trasmettere la relazione richiesta di cui al punto 11, oppure produca una relazione non corrispondente alla realtà dei fatti, oppure nel caso rifiuti, ostacoli, eviti l'ispezione di cui al punto 11, accettazione della decisione di BAC di revocare la certificazione oppure di sospendere la vendita di prodotti con indicazione di conformità.
 13. Qualora il responsabile del processo produttivo non si adegui al punto 12, accettazione del fatto che BAC revocherà la certificazione.
 14. Pubblicazione del nome e indirizzo del responsabile del processo produttivo, tipologie di prodotti agroforestali certificati, indicazioni sui terreni coinvolti nella certificazione, data della certificazione, qualora sia stata fatta richiesta di quanto al punto 12 o sia stata revocata la certificazione, la data della richiesta in questione oppure della revoca e i motivi; pubblicazione della data quando è cessata l'attività relativa alla conformità.
 15. Adozione di misure nei confronti dei reclami relativi a prodotti certificati JAS, tenerne registro e consentirne a BAC l'uso.
3. BAC fornisce ulteriori informazioni agli operatori che ne fanno richiesta.

DOMANDA DI ACCESSO AL SISTEMA DI CONTROLLO E I PREPARATIVI DELLA VALUTAZIONE

Art.22 BAC accetta la domanda quando l'operatore la consegna nel territorio di competenza di BAC.

2. A meno di motivi particolari BAC non respinge la domanda. Per motivi particolari si intendono i seguenti casi:
 1. Operatori che hanno subito la revoca della certificazione da parte di BAC o di altri organismi da meno di un anno.
 2. Operatori che hanno contravvenuto all'ordine di togliere o cancellare l'indicazione di conformità, oppure si sono rifiutati di produrre la relazione richiesta, oppure hanno prodotto una relazione non veritiera, oppure hanno rifiutato, ostacolato, evitato un'ispezione e per ciò hanno ricevuto una punizione superiore alla sanzione pecuniaria e non è trascorso un anno dal termine del periodo di pena.
 3. Chi nel mese precedente la revoca della certificazione era dirigente dell'azienda e fa domanda prima che sia trascorso un anno dalla revoca stessa.
 4. Operatori che manifestano la volontà di non seguire le norme di BAC. Tuttavia, in caso di rifiuto BAC ne comunicherà il motivo.
3. BAC, al fine di condurre l'attività di controllo e certificazione in modo agevole e accurato, per mantenere le situazioni qui sotto esposte, prima di cominciare l'esame documentale oltre a controllare sufficientemente i contenuti della

	Nome Documento	1 Edizione	Pag. 9/15
	Manuale Operativo Certificazione JAS MO_09	Emesso il 26 aprile 2006 Revisione 01 del 08_10_2008	

domanda di certificazione conserverà la registrazione di questo lavoro di controllo.

1. Gli elementi richiesti per la certificazione sono scritti in un regolamento e sono compresi dall'operatore.
2. Tutte le differenze d'interpretazione tra BAC e l'operatore sono state risolte.
3. L'operatore comprende le zone di competenza, l'area e il tipo di prodotto agroforestale stabiliti nel manuale operativo BAC e l'attività di certificazione condotta da BAC all'interno delle norme di certificazione.
4. Dopo l'accoglimento della domanda l'esame procede basandosi su "Accoglimento della domanda" e "Process chart domanda".

NOMINA DEGLI ISPETTORI E VALUTATORI

Art.23 Quando la domanda è stata accolta, il responsabile di settore (o il referente regionale) affida la valutazione documentale al tecnico valutatore (TV) e l'ispezione al tecnico ispettore (TI). La richiesta è decisa dopo aver valutato la possibilità di conflitti d'interesse nella zona di competenza (tipi di titoli, competenze e lingue del tecnico) e di lavoro. La visita ispettiva sarà effettuata entro 90 giorni dalla data dell'accoglimento della domanda.

2. Il Consiglio di Certificazione restituirà la domanda di certificazione nel caso ritenga di non avere la capacità di valutare il settore, il luogo dell'unità produttiva, ~~la lingua~~, ecc. dell'operatore.

BAC notifica le attività dell'ispettore agli Operatori, richiedendo il loro consenso scritto. Gli Operatori hanno la possibilità di ricusare i tecnici ispettori (fatta eccezione per le ispezioni non annunciate), inviando una motivata comunicazione scritta al CC, il quale, se accoglie le motivazioni provvederà a sostituire il tecnico ispettore. La stessa procedura è applicabile nei confronti delle Società di Ispezione.

La ricusazione potrà essere accolta quando sono contestate: indipendenza ed equità (conflitti di interesse), competenza e riservatezza, scarsa deontologia: richiesta di requisiti non previsti dalle norme di riferimento, espressione di pareri soggettivi, proposte di consulenza o di compensi di qualsiasi natura, maleducazione e comportamenti intimidatori.


3. Il tecnico valutatore che si occupa della domanda ed il tecnico ispettore che conduce l'ispezione non possono essere la stessa persona.

AVVISO DI PROGRAMMA DI VISITA ISPETTIVA

Art.24 L'ispezione viene condotta sulla base di quanto espresso nell'Art.23 ed è eseguita dal TI incaricato. Il TI incaricato compila il "Programma d'ispezione" e, di principio, lo comunica almeno una settimana prima all'operatore che ha fatto domanda di certificazione.

VISITA ISPETTIVA

Art.25 I valutatori di BAC seguendo quanto previsto in "Accoglimento domanda" effettuano l'indagine documentale. Gli ispettori, basandosi su "Manuale procedure per ispezione e valutazione", effettuano la visita ispettiva per la verifi-

	Nome Documento	1 Edizione	Pag. 10/15
	Manuale Operativo Certificazione JAS MO_09	Emesso il 26 aprile 2006 Revisione 01 del 08_10_2008	

- ca della conformità dei criteri tecnici della certificazione JAS.
2. Il Tecnico Valutatore che ha eseguito l'indagine documentale non può condurre anche l'ispezione e viceversa.
 3. Dopo l'ispezione l'ispettore deve avere un incontro con l'operatore comunicandogli per iscritto o verbalmente, i criteri tecnici, la conformità e in particolare i punti importanti della certificazione JAS.

RAPPORTO D'ISPEZIONE

Art.26 L'ispettore redige il rapporto d'ispezione (di seguito "Rapporto visita ispettiva") che invia rapidamente a BAC insieme con tutta la relativa documentazione.

2. Una copia del Rapporto visita ispettiva, specificando in "Rapporto di non conformità" i punti da rettificare, deve essere consegnato all'operatore.
3. I punti da correggere sono chiariti nel Rapporto visita ispettiva che è prontamente inviato da BAC all'operatore.

MISURE CORRETTIVE

Art.27 Delibera di certificazione: il valutatore propone la certificazione al responsabile di settore. Nel caso di non conformità che pregiudicano la proposta di certificazione, la pratica è sottoposta all'attenzione del Responsabile di settore che la pone all'ordine del giorno della successiva riunione del Consiglio di Certificazione. Il CC stabilisce il periodo nel quale devono attuarsi le misure correttive e chiede all'operatore un supplemento di documentazione.


RIPETIZIONE DELL'ISPEZIONE

Art.28 Se entro i tempi stabiliti l'operatore dimostrasse che ha svolto le opportune azioni correttive, eliminando le carenze che erano state riscontrate, BAC ripeterà soltanto le parti necessarie dell'ispezione iniziale e delle prove e il CC delibera per la certificazione. Altrimenti il CC respinge la domanda.

IL CONSIGLIO DI CERTIFICAZIONE

Art.29 Il tecnico valutatore valuta la domanda, se necessario richiede supplementi di ispezione, prove di laboratorio, documentazione, eccetera, e la trasmette al CC.

2. La decisione in merito al riconoscimento retroattivo o allungamento del periodo di conversione, viene presa dal CC, sentito il parere dell'Autorità Competente (AC) e comunicata all'azienda. Alla AC viene trasmesso l'intero dossier relativo alla richiesta.
3. Per rendere esecutiva la decisione presa dal CC, si attende per 30gg. il parere espresso dalla AC. In caso di parere contrario della AC, tale parere viene tempestivamente comunicato all'azienda, annullando la comunicazione precedente. Resta ferma la possibilità per le parti coinvolte di presentare eventuale ricorso. Trascorso il periodo di conversione, le produzioni potranno essere certificate con la dicitura "prodotto da agricoltura biologica".
4. Il CC decide l'accesso dell'operatore al sistema di certificazione basandosi sui

	Nome Documento	1 Edizione	Pag. 11/15
	Manuale Operativo Certificazione JAS MO_09	Emesso il 26 aprile 2006 Revisione 01 del 08_10_2008	

documenti separati “Rilascio di certificati di valutazione e conformità” e “Decisione per la certificazione”.

REDAZIONE E CONSERVAZIONE REGISTRI

Art.30 BAC compila per ciascun tipo di prodotto agroforestale un “Registro di certificazione” (Gestioni delle registrazioni) e lo conserva per 5 anni a partire dall'ultima data registrata oppure per tutta la durata della certificazione se questa è maggiore di 5 anni.

RILASCIO DEL CERTIFICATO

Art.31 BAC, una volta che il risultato della valutazione è ritenuto conforme al livello tecnico della certificazione dei prodotti agroforestali, secondo quanto indicato in “Rilascio di certificati di valutazione e conformità”, trasmette velocemente all'operatore il “Certificato di conformità”.

2. BAC a seconda del risultato della valutazione, può modificare il certificato di conformità restringendo od allargandone i limiti emettendo un nuovo certificato.
3. BAC a seconda del risultato della valutazione, può revocare il certificato pretendendone la restituzione.
4. Se si ritiene che sia opportuno sospendere l'attività di grading o di sospendere la spedizione/vendita di prodotti con indicazioni di conformità (indication of grading - JAS mark), verrà revocato temporaneamente il certificato di conformità.

Le misure sopra riportate vengono prese secondo quanto indicato separatamente in “Estensione e riduzione della certificazione”.


VERIFICA DEGLI ARTICOLI CERTIFICATI

Art.32 BAC al fine di valutare se gli articoli certificati continuano a rispettare lo standard anche dopo la certificazione, seguendo quanto riportato separatamente in “Procedure di ispezione e valutazione”, eseguirà una ispezione di controllo sugli articoli certificati sia documentale che sul posto.

2. La frequenza del controllo su gli articoli certificati deve avvenire entro l'anno successivo alla data della certificazione o entro l'anno successivo all'ultimo controllo. (Esclusi i controlli straordinari dovuti agli Art. 33 e 34)
3. Le procedure operative relative al controllo degli articoli certificati seguono le regole indicate negli Art. dal 23 al 29.

INDAGINE STRAORDINARIA PER IL CONTROLLO DEGLI ARTICOLI CERTIFICATI A SEGUITO DI VARIAZIONE

Art.33 BAC, nel caso che riceva dal responsabile del processo produttivo comunicazione di variazioni che riguardano articoli della certificazione relativi all'Art.20.2.4, oppure nel caso venga a conoscenza di modifiche agli articoli della certificazione da parte dell'operatore, decide se le variazioni possono richiedere o no un'ispezione straordinaria di controllo e poi ne da comunica-

	Nome Documento	1 Edizione	Pag. 12/15
	Manuale Operativo Certificazione JAS MO_09	Emesso il 26 aprile 2006 Revisione 01 del 08_10_2008	

zione all'operatore.

BAC, come è riportato in “Variazioni dei requisiti di certificazione” quando ritiene che la variazione del contenuto degli articoli della certificazione sia tale da meritare un'ispezione straordinaria, interviene prontamente ordinando un'ispezione sulle parti variate.

Le procedure operative relative al controllo degli articoli certificati seguono le regole indicate negli Art.33.

INDAGINE STRAORDINARIA PER IL CONTROLLO DEGLI ARTICOLI CERTIFICATI A SEGUITO DI INFORMAZIONI

Art.34 Quando BAC, oltre i casi stabiliti negli Art. 32 e 33, sulla base di informazioni ricevute da terzi o con altri mezzi verifica che l'operatore non è conforme agli standard tecnici della certificazione, effettuerà una indagine straordinaria di controllo sugli articoli certificati.


Le procedure operative relative all'indagine straordinaria di controllo degli articoli certificati seguono le regole indicate negli Art.32.

VALUTAZIONE BASATA SUL RISULTATO DELL'ISPEZIONE

Art.35 Quando il rappresentante ha svolto un'indagine in base agli Art. 32, 33 e 34, se necessario, convoca il Consiglio di Certificazione e ne fa discutere il risultato sulla base di " Procedure d'ispezione e valutazione " e “Decisione per la certificazione”.

2. Il CC, basandosi sul risultato dell'indagine, discute e valuta: mantenimento, estensione o riduzione, revoca della certificazione; sospensione dell'attività di grading, divieto di spedizione/vendita di prodotti con indicazioni di conformità (indication of grading - JAS mark). Comunica poi il risultato al rappresentante.
3. I criteri di valutazione del CC sono esposti qui sotto:
 1. Mantenimento della certificazione quando l'operatore è conforme e mantiene gli standard tecnici della certificazione
 2. Estensione o riduzione della certificazione quando la situazione dopo la modifica è conforme agli standard tecnici della certificazione
 3. Revoca della certificazione, vedi quanto indicato separatamente in “Infrazioni e criteri corrispondenti”
 4. Sospensione dell'attività di grading, divieto di spedizione/vendita di prodotti con indicazioni di conformità (indication of grading - JAS mark), vedi “Infrazioni e criteri corrispondenti”
4. Il rappresentante trasmette all'operatore il risultato della valutazione. Tuttavia, nel caso si tratti di revoca della certificazione è necessario comunicarne l'intenzione almeno 15 giorni prima, come previsto in “Infrazioni e criteri corrispondenti”, affinché sia dato modo all'operatore di fornire spiegazioni.
5. Il rappresentante registra il risultato dell'indagine e lo conserva.

8. PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE CONDOTTE INPARZIALMENTE

	Nome Documento	1 Edizione	Pag. 13/15
	Manuale Operativo Certificazione JAS MO_09	Emesso il 26 aprile 2006 Revisione 01 del 08_10_2008	

ISPEZIONI INTERNE

Art.36 BAC predispone annualmente più di una visita ispettiva interna relativamente all'attività di certificazione.

2. La preparazione, la realizzazione e la formalizzazione delle VII avviene seguendo il documento separato "Regolamento VII" e le disposizioni della norma UNI EN ISO 19011.
3. Il risultato della VII è registrato e conservato.

PROCEDURE OPERATIVE, ESAME DEL TRATTAMENTO E RIESAME DELLA CERTIFICAZIONE

Art.37 BAC predispone annualmente più di una visita ispettiva interna relativamente a procedure operative, esame del trattamento e riesame della certificazione.

2. Le modalità sono espresse in "Regolamento VII".
3. Le revisioni devono essere registrate e conservate.

ATTIVITÀ NON CONFORMI

Art.38 BAC, seguendo il documento separato "Regolamento VII", si impegna a correggere e a prevenire procedure non conformi in questo manuale operativo. Le correzioni apportate alle non conformità devono essere scritte in un rapporto di gestione delle non conformità e conservate.

ISPEZIONI ESTERNE

Art.39 BAC accoglie e collabora con gli ispettori del MAFF e dell'Ente Indipendente FAMIC (Food and Agricultural Materials Inspection Center).


9. ALTRI ELEMENTI NECESSARI DELLA CERTIFICAZIONE

CORSI DI FORMAZIONE PER RESPONSABILI DEL PROCESSO PRODUTTIVO E PER RESPONSABILI DELLA VERIFICA DI CONFORMITÀ DEL PRODOTTO PRIMA DELLA VENDITA (grading)

In base al punto III eIV dei "Criteria Technical Criteria of Certifying Domestic or Overseas Production Process Managers of Organic Processed Foods and Organic feeds,[eccetera](#)

- La azienda richiedente la certificazione JAS dovrà nominare¹ il Product Process Manager (responsabile del processo produttivo) e il Product Grading Manager (responsabile della conformità dell'intero processo produttivo allo standard JAS, dall'inizio del processo fino all'etichettatura del prodotto finale) Gli stessi elaborano il "plan f grading" che deve descrivere i controlli effettuati e la loro gestione.

¹ Si specifica che nel caso di aziende agricole le due figure possono essere svolte dalla stessa persona, mentre per le aziende di trasformazione le due figure devono essere distinte.

	Nome Documento	1 Edizione	Pag. 14/15
	Manuale Operativo Certificazione JAS MO_09	Emesso il 26 aprile 2006 Revisione 01 del 08_10_2008	

Art.40 BAC effettua corsi per gli incaricati del processo produttivo e della conformità di prodotto.

I corsi sono almeno della durata di 5 ore e presentano i seguenti contenuti:

- Legge JAS
- Sistema di certificazione e controllo degli alimenti bio
- Materie agroforestali previste
- Standard agroforestale giapponese dei prodotti bio: agricoli, zootecnici e agroalimentari trasformati
- Criteri tecnici di certificazione
- **Trattamento reclami**
- Pratica del grading, gestione del certificato

Al termine del corso, di cui si conserva la registrazione, è consegnato ai partecipanti un “Attestato di completamento corso”.

GESTIONE OBIEZIONI E CONTENZIOSI

Art.41 BAC tratta le proteste degli operatori o di altre fonti come indicato a parte in “Regolamento gestione reclami” che disciplina i reclami. Accerta la legittimità del reclamo e risponde in modo adeguato.

2. BAC registra la gestione della soluzione, gli sviluppi e il risultato di reclami, obiezioni e contenziosi e ne valuta l’efficacia.
3. BAC essendo assicurata risponde in modo adeguato nei confronti di reclami che richiedono risarcimenti.

GESTIONE DEL CERTIFICATO E DELLE INDICAZIONI DI CONFORMITÀ

Art.42 BAC fa gestire in modo appropriato ai responsabili del processo produttivo i certificati e le indicazioni di conformità (indication of grading - JAS mark).

Nel caso si scoprano delle inappropriate indicazioni di conformità alla certificazione JAS, tutto il personale di BAC deve comunicarlo immediatamente al rappresentante e seguire le sue indicazioni.


2. Se dirigenti e personale di BAC scoprono riferimenti errati al sistema di certificazione e controllo fatti da responsabili del processo produttivo, operatori, ecc. attraverso pubblicità, opuscoli o altro materiale oppure se scoprono l’impiego fuorviante di indicazioni di conformità, devono comunicarlo al rappresentante e chiedere consigli sul da farsi.
3. Nel caso siano riportati i due casi sopra il rappresentante di BAC prenderà immediatamente le dovute misure.

RAPPORTI E PUBBLICITÀ

Art.43 Pubblicità e trasparenza.

La pubblicità e la trasparenza del sistema di certificazione è garantita da BAC attraverso gli strumenti sottoelencati:

Nel periodico **InformaBio** pubblica le novità del settore in materia di norme tecniche, i contributi e le rubriche di approfondimento per i tecnici, le infor-

	Nome Documento Manuale Operativo Certificazione JAS MO_09	1 Edizione Emesso il 26 aprile 2006 Revisione 01 del 08_10_2008	Pag. 15/15
---	--	---	---------------

mazioni sull'attività svolta (il periodico è distribuito a tutte le aziende controllate).

Nel sito internet www.bioagricert.org pubblica la relazione annuale sull'attività di controllo e certificazione e tutti i documenti del sistema di certificazione destinati all'operatore: procedure per la certificazione, linee guida, tariffario, domanda di accesso allo schema.

2. BAC dopo aver rilasciato la certificazione, attraverso la sede centrale ne da subito comunicazione al Ministro del Agricoltura, Foreste e Pesca , ne consente la consultazione presso gli uffici e fornisce informazioni tramite internet o altri mezzi di comunicazione. Lo stesso vale per ogni variazione avvenuta.
3. BAC quando ordina agli operatori di sospendere l'attività di grading o la spedizione/vendita di prodotti con indicazioni di conformità (indication of grading - JAS mark), ne da subito comunicazione al MAFF , ne consente la consultazione presso gli uffici e fornisce in formazioni tramite internet o altri mezzi di comunicazione.
4. Quando l'operatore smette l'attività certificata, BAC ne da subito comunicazione al MAFF, ne consente la consultazione presso gli uffici e fornisce in formazioni tramite internet.
5. Quando BAC revoca la certificazione ne da subito comunicazione al MAFF, ne consente la consultazione presso gli uffici e fornisce informazioni tramite internet.

VARIE

Art.44 Il rappresentante può integrare questo regolamento. Gli articoli eventualmente aggiunti non possono contravvenire alle leggi e al presente regolamento